

IL GOVERNO DEL TERRITORIO

La Lega Nord da tempo si batte per la riforma della Legge nazionale di Governo del territorio, questo per snellire tempi e le procedure e riformare tutto il castello normativo che oggi regola la materia, sulla base della proposta di Legge n. 153 d'iniziativa dell'On. Umberto Bossi, dal titolo "Legge quadro per il governo del territorio".

La nuova legge quadro proposta dalla Lega prevede che lo Stato debba limitarsi a stabilire pochi principi base per la formazione dei testi unici regionali: la legge quadro nazionale infatti non deve sostituirsi ai compiti pianificatori delle regioni ma, piuttosto, introdurre gli opportuni strumenti legislativi per facilitare i compiti delle regioni medesime e sciogliere alcuni nodi fondamentali sul riparto delle funzioni.

La Lega Nord ha proposto dunque un insieme di regole di base a livello statale, che si pongono come strumento essenziale di garanzia e di sostegno allo sviluppo economico e culturale del Paese, nel rispetto delle autonomie locali e dei caratteri oggettivi e tradizionali delle singole zone territoriali. I nostri obiettivi, anche in questa materia, sono ispirati da principi basilari federalisti e vertono alla netta definizione dei ruoli dei vari livelli istituzionali, alla limitazione delle prerogative che rimangono al Governo centrale e alla fissazione dei criteri dell'attività pianificatoria regionale.

Attuare il federalismo fiscale, anche in pianificazione, al fine di evitare che i Comuni concedano di cementificare il territorio per incassare oneri di urbanizzazione. Prevedere meccanismi ad hoc che evitino la divisione in categorie diversamente privilegiate i proprietari di aree nella stesura dei piani regolatori: introdurre l'indice convenzionale di edificabilità (perciò introducendo un mercato dei diritti di edificazione) ed applicare nuove politiche fiscali sulle proprietà immobiliari, tramite la soppressione delle varie imposte e tributi e grazie l'introduzione di un tributo comunale unico determinato in base ai servizi offerti, alla qualità urbana e di conseguenza alla rivalutazione patrimoniale determinata dalle scelte pubbliche. Attuare politiche di defiscalizzazione non legate alla condizione patrimoniale dei proprietari ma alla situazione "posizionale" e di stato delle aree che si intendono rivalutare. Altro aspetto prioritario delle nostre proposte in materia di pianificazione è la salvaguardia delle tradizioni e il recupero dei centri storici: la conservazione e la valorizzazione delle tradizioni dei nostri luoghi sono da sempre temi cari alla Lega Nord, attiva in questo senso nelle diverse Istituzioni. Questo significa stanziare somme a favore del loro recupero e rendere "appetibili fiscalmente ed economicamente" agli operatori queste azioni di recupero.

Febbraio 2008